

# Studenti: difendiamo la scuola pubblica

Le nostre scuole affondano nel degrado: acqua che entra dal tetto, muri che cadono a pezzi, banchi troppo piccoli, lavagne vecchie e rovinate, cartine geografiche medievali, fotocopie per uso didattico a pagamento in ormai molti istituti, tasse scolastiche sempre più elevate...

**Questo governo dimostra di non avere alcun interesse nel migliorare la scuola, ed anzi continua l'opera di distruzione attuata dai precedenti.** Noi ci proponiamo di informare gli studenti, e di lottare per la difesa ed il miglioramento della scuola pubblica *a prescindere da chi stia al governo.*

## Le politiche del governo:

- **La riforma Moratti non è stata cancellata** come promesso, ma solo “congelata”;
- **i fondi per l'istruzione sono insufficienti e mentre le nostre scuole cadono a pezzi sono stati aumentati i finanziamenti per le scuole private;**
- i fondi per i viaggi d'istruzione sono scarsi ed i docenti non sono incentivati a parteciparvi;
- gl'insegnanti continuano a non essere scelti per competenza, ma unicamente per anzianità;
- **l'autonomia scolastica crea discriminazioni tra gli studenti di una zona e quelli di un'altra;**
- **aumenteranno gli alunni per classe:** per gl'insegnanti sarà più difficile seguire gli studenti, per gli studenti seguire le lezioni; **diminuiranno gl'insegnanti di sostegno,** già insufficienti e spesso privi di una preparazione specifica: **i disabili non vengono considerati persone da aiutare, ma un peso;**

## Una scuola sottomessa agli interessi del mondo economico.

Un decreto legge del 25/01/2007 introduce la possibilità per i privati (imprese, banche, etc..) di finanziare la scuole pubbliche, gli organi collegiali verranno stravolti con l'ingresso nel consiglio di istituto delle rappresentanze delle organizzazioni industriali e del mondo del lavoro:

- le scuole **si contenderanno alunni e finanziamenti, invece di pensare alla qualità dell'insegnamento;**
- **le zone meno ricche saranno svantaggiate;**
- I poteri economici potranno ricattare le scuole minacciandole di revocare i finanziamenti: **le aziende potranno condizionare la direzione didattica** e le scuole dovranno piegarsi alle loro logiche: **da sempre gli investimenti delle imprese sono finalizzati al profitto.**

Questa è la scuola-azienda, sottomessa alle esigenze dell'imprenditoria, dell'industria e del mondo del lavoro, una scuola sempre più orientata all'**inserimento di un individuo ignorante nell'ingranaggi del processo produttivo invece che a dargli una visione ampia, critica, e consapevole della realtà.**

## La completa dequalificazione degli istituti tecnici e di quelli professionali

Lo stesso decreto prescrive **l'accorpamento degli istituti tecnici con quelli professionali,** in cui **verranno ridotte le ore di insegnamento per far posto ad ore di lavoro sottopagato** in *stage* e tirocinî. Ci saranno dunque scuole di serie A: i “licei”, e scuole di serie B: gli istituti tecnico-professionali, che forniranno una preparazione esclusivamente pratica e del tutto **insufficiente alla formazione culturale del cittadino e alla continuazione degli studi dopo il termine delle scuole superiori.**

## Vengono reintrodotti gli esami di riparazione

- **Il mancato recupero di una singola insufficienza, anche lieve, porterà alla bocciatura.**
- **Un singolo docente potrà così far bocciare un alunno,** mentre i programmi verranno semplificati per evitare di bocciare troppi studenti.
- Le attività di recupero saranno affidate a soggetti esterni: **si sfruttano le difficoltà degli studenti per arricchire società private;**
- **A farne le spese sarà chi non può permettersi costose lezioni private.** Si dovrebbero invece istituire corsi di recupero estivi e assistenza pomeridiana durante l'anno scolastico sin dai gradi più bassi dell'istruzione.

**Le famiglie di classe sociale bassa, indirizzeranno i figli prevalentemente negli istituti tecnico-professionali, mentre quelle benestanti manderanno i propri nei licei.** Un ritorno ad una forte divisione classista, che negli ultimi anni si era attenuata.

**STUDENTI IN LOTTA**

**Studenti in Lotta**

Collettivo di Belluno e Feltre